

il Domani di Bologna

10 Giovedì 11 Gennaio 2001 il Domani

CULTURA & SPETTACOLI

Con un budget di circa 330 milioni, il programma offre spettacoli teatrali, musica, rassegne cinematografiche e danza

Una stagione itinerante per La Soffitta

In attesa dello spazio ristrutturato nell'area dell'ex Manifattura Tabacchi

di Sabrina Camonchia

Fra gli appuntamenti più curiosi c'è anche una giornata di studi, l'11 maggio, interamente dedicata all'Inno di Mameli. Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, la giornata cercherà di sviscerare la storia e i significati dell'inno nazionale degli italiani. Come in passato, la stagione 2001 del Centro di promozione teatrale della Soffitta, che aprirà i battenti il 17 gennaio, spazia dal teatro alla musica, dal cinema alla danza. E le novità, illustrate ieri da Lorenzo Bianconi, direttore del dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Alma Mater non mancano. A partire dai tre nuovi laboratori didattici e scientifici del Dams che troveranno spazio nella ristrutturata area dell'ex Manifattura Tabacchi dal novembre 2001, e da uno spazio per il teatro dell'università («un tetto al coperto») che da ormai sei anni vaga alla ricerca di un luogo fisso, e che troverà sede, sempre alla Manifattura, «non prima della stagione 2003 - ha detto Bianconi - anche se forse, con una buona dose di ottimismo, potremmo essere lì già dal



Ermanna Montanari e Giusy Zanini, due interpreti dello spettacolo del Teatro delle Albe "L'isola di Alcina. Concerto per corno e voce romagnola" di Nevio Spadoni, per la regia di Marco Marlinelli. Lo spettacolo aprirà la stagione della Soffitta il prossimo 22 gennaio al Teatro Testoni di Bologna

Fra gli eventi spicca una intera giornata dedicata allo studio dell'Inno di Mameli

2002. Ma la nostra intenzione di irradiarsi sul territorio comunque resta». L'altra novità riguarda la donazione da parte del maestro della danza giapponese, Kazuo Ohno, di una copia completa del suo archivio multimediale al dipartimento. Ed è per questo motivo che il cartellone della danza offrirà una programmazione più ampia, anche per rendere omaggio al maestro nipponico. Quanto al contributo economico, il budget che la Soffitta riceve in sovvenzione si aggira intorno ai 330 milioni di lire. «Un contributo - ha detto Lamberto Trezzini, responsabile scientifico del centro La Soffitta - assai modesto perché altrove, il mede-

simo programma sarebbe costato quattro volte tanto». La parte più cospicua spetta all'Università che contribuisce con un finanziamento di 180 milioni. Dal dipartimento spettacoli del ministero per i Beni culturali sono arrivati 35 milioni. Stessa cifra anche dalla Regione Emilia-Romagna. Il Comune e la Provincia di Bologna hanno sborsato rispettivamente 20 milioni («speriamo che in futuro aumentino»,

ha aggiunto Trezzini). Anche la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha partecipato con 20 milioni.

Quanto alla programmazione vera e propria, ancora una volta il palcoscenico della Soffitta si apre in diversi spazi della città: Palazzo Marescotti, Arena del Sole, Teatro San Martino, Link Project, Teatro Testoni, Aula Absidiale di Santa Lucia, Cinema Lumière, Teatro Testoni di Casa-

lecchio di Reno. Dal 17 gennaio all'11 maggio, dunque, è ricco di proposte il calendario che si basa su «progetti-contenitori di spettacoli» dedicati ad alcune delle più significative esperienze della scena italiana contemporanea. I programmi che interessano il teatro sono cinque: "Cantiere Orlando" promosso dalla Biennale di Venezia, "Fuori e dentro", un progetto sul carcere, "Laboratorio Sud" dedicato alla

progettualità del Sud, "Testimoni del Tempo", una personale dedicata al Cada Die Teatro di Cagliari, "Pensare il Novecento", curato da Marco De Marinis. Per il teatro è previsto anche un evento speciale dedicato alla "Memoria acustica del Living Theatre" che riporterà sotto le Due Torri lo storico gruppo statunitense capitanato da Judith Malina e Hanon Reznikov.

La stagione musicale, curata da Giuseppina La Face, prevede otto concerti, tutti ad ingresso gratuito. In collaborazione con l'associazione musicale "Il Saggiatore Musicale" ci saranno anche due giornate di studio: una dedicata all'iconografia musicale e una, appunto, all'inno di Mameli. Chiuderanno il calendario degli appuntamenti musicali cinque "conferenze-lezioni" sulla musica dell'Ottocento. La programmazione cinematografica è già iniziata in novembre, ma prosegue in gennaio con una rassegna dedicata a Jacques Tati. In aprile protagonista sarà "Il covoite e lo struzzo", un omaggio all'animazione di Chuck Jones a cura di Francesco Pitassio. Poi sarà la



In arrivo la copia completa dell'archivio multimediale del maestro di danza giapponese Ohno

volta di una retrospettiva al cineasta Jean Epstein, e, infine, al maestro francese Jean Luc Godard. Quanto alla danza, le manifestazioni saranno curate da Eugenia Casini Ropa.

Alla presentazione della nuova stagione della Soffitta erano anche presenti, gli assessori alla Cultura delle tre istituzioni locali: per la Regione Vera Negri Zamagni, per la Provincia Marco Macciantelli, e per il Comune Marina Deserti. Per il rettore dell'Alma Mater Pier Ugo Calzolari: «La programmazione, sia per dimensioni sia per sistemi di collaborazione messi in atto mi dà la sensazione di trovarmi in una grande università europea».